

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

lunedì 18 ottobre 1999, S. Luca Evangelista

Legambiente interviene sulla riserva del Genzana

«Non siamo interessati a vaghe collaborazioni»

a.r.

PETTORANO SUL GIZIO. «Legambiente sta lavorando per la tutela e la valorizzazione della riserva di Pettorano sul Gizio, ed è disponibile solo a una collaborazione con l'amministrazione cittadina per una gestione comune dell'area». E' quanto afferma il presidente regionale dell'associazione, Antonio Ricci, che ha voluto replicare alle polemiche scoppiate nei giorni scorsi, in merito alla decisione, assunta dal Comune, di rivedere la convenzione che affida la gestione della riserva del monte Genzana a Legambiente.

«Tutta la nostra attività», spiega Antonio Ricci, «ha avuto ed ha l'obiettivo di realizzare la tutela e lo sviluppo ecocompatibile del patrimonio naturalistico e storico del comune. Per questo ci siamo impegnati a lavorare per uno stretto, costante e proficuo rapporto con i cittadini, ed in primo luogo con il comune di Pettorano. L'amministrazione in carica, invece, ritenendo che dovessero essere precisati alcuni aspetti formali della convenzione in atto, ne ha di fatto proposta una nuova». Infatti, con il nuovo progetto la riserva verrebbe gestita direttamente dal comune, mentre con Legambiente rimarrebbe solo un rapporto di collaborazione.

«Siamo disponibili», conclude il presidente regionale dell'associazione, «a rivedere alcuni aspetti della convenzione. Legambiente, però, non intende collaborare in modo generico alle attività della riserva, e neppure è disponibile per un'operazione di pura immagine. La nostra collaborazione è indirizzata a una gestione comune della riserva, stabilendo d'intesa programmi, progetti e attività».